

 1)	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla G.C.	4) numero 7	5) data 11-01-2019
	6) oggetto Approvazione Schema di Bilancio 2019/2021.			

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladiciannove** addì **Undici** del mese di **Gennaio** alle ore **11:09**,
nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	SI
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Macrì Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione Schema di Bilancio 2019/2021.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., che contiene Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

DATO ATTO che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste pervenute dai responsabili di Area nonché sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 23 del 12/04/2018 con la quale è stato approvato il rendiconto per la gestione dell'esercizio finanziario 2017, con il pieno recepimento, sotto il profilo contabile, dell'esito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e definizione del fondo pluriennale vincolato;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTA la deliberazione adottata in data odierna ad oggetto "*Nota Di Aggiornamento al Documento Unico Di Programmazione (Dup) - Periodo 2019-2021 (Art. 170, Comma 1, Del D. Lgs. N. 267/2000).*";

VISTO inoltre l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione e dei relativi aggiornamenti, unitamente agli allegati, al fine di sottoporre gli stessi al consiglio comunale per la successiva approvazione, secondo modalità e tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

DATO ATTO che il programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale 2019 sono stati modificati con deliberazione di G.C. n. 109 del 27/12/2018 e costituiscono parte integrante della nota di aggiornamento del documento Unico di Programmazione 2019/2021;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 che recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTO il Decreto Ministeriale 26/11/2018 che ha differito al 28 febbraio 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESO che la Legge di Bilancio 2019 è stata approvata (Legge n. 145/2019), e che pertanto il quadro normativo di riferimento per la predisposizione dei preventivi 2019/2021 è completo;

VISTE la legge di bilancio 2017 (Legge n. 232/2016) e la legge di bilancio 2018 (Legge n. 205/2017);

DATO ATTO che il Comune di Pogliano Milanese non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

VISTI lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e i relativi allegati come individuati dal richiamato articolo 11 comma 3 del D.Lgs 118/2011, redatti dalla Responsabile dell'Area Finanziaria, allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all. 01-24, oltre agli allegati previsti dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000, depositati agli atti dell'Area Finanziaria, che, seppur non materialmente allegati alla presente, sono da intendersi come tali a formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che lo schema di bilancio 2019/2021 con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza;

RICHIAMATA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI;

CONSIDERATO che la legge di stabilità per l'anno 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 2018) all'art. 1, comma 14 sancisce l'esclusione della TASI dalle abitazioni principali sia da parte del possessore sia da parte dell'utilizzatore, ad eccezione degli immobili classificati nelle categoria A1 – A8 – A9;

DATO ATTO che:

- le previsioni relative a IMU e TASI sono state iscritte nel bilancio 2019/2021 sulla base delle simulazioni elaborate alla luce delle nuove disposizioni di legge dalla Gesem Tributi s.r.l., alla quale è affidato il servizio di gestione e riscossione, nonché sulla base dei dati disponibili sul portale del federalismo;
- l'applicazione dell'aliquota TASI, in aggiunta alle aliquote IMU, non supera i limiti previsti dal comma 677, art. 1, L. 147/2013;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 61 del 27/12/2018 è stata confermata l'addizionale comunale Irpef, per l'anno 2019;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 63 del 27/12/2018 è stata confermata l'aliquota IMU per l'anno 2019;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 62 del 27/12/2018 è stata confermata l'aliquota TASI per l'anno 2019;

EVIDENZIATO che i commi da 819 a 826 della legge di stabilità 2019 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dall'anno prossimo, dunque, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *“in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”*, desunto *“dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821);

ATTESO che la legge di stabilità 2019 concede la facoltà agli enti locali di ridurre la quota di accantonamento al FCDE (dall'85% all'80%) in presenza delle condizioni previste dai commi 1015-1017;

DATO ATTO che l'Ente ha in ogni caso provveduto all'accantonamento al FCDE secondo le regole stabilite dalla manovra finanziaria 2018, ovvero applicando la percentuale dell'85% per l'anno 2019 riservandosi la facoltà di applicare quanto previsto ai commi 1015-1017 delle legge 145/2018 qualora ritenuto opportuno;

DATO ATTO che nel bilancio 2019/2021 sono previsti gli oneri finanziari per finanziare la vacanza contrattuale dei dipendenti comunali in considerazione della scadenza del CCNL avvenuta il 31/12/2018;

ATTESO che gli equilibri di bilancio di parte corrente sono garantiti senza l'utilizzo di una quota dei permessi di costruire;

DATO ATTO che il FPV di parte corrente finanzia spesa corrente impegnata giuridicamente negli anni precedenti ed imputata, secondo esigibilità, sul bilancio 2019/2020 come già previsto per il bilancio 2018-2019, ma solo nei casi ammessi, ovvero: spesa corrente coperta da entrate correnti vincolate; spesa corrente coperta da entrate correnti non vincolate nei soli casi in deroga (premialità e trattamento accessorio del personale dell'anno in corso da liquidare nell'anno successivo; spese derivanti da conferimento di incarico a legali esterni su procedure di contenzioso; spese reimputate con il riaccertamento ordinario ma solo per ipotesi di effettiva impossibilità sopravvenuta a svolgere la prestazione);

PRECISATO che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2018, articolato nelle diverse componenti accantonate, vincolate, destinate agli investimenti, libere, ove possibile, verrà effettuata dopo l'approvazione del rendiconto;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità e l'art. 48 del D.L.gs 18.08.00 n. 267;

VISTI ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, resi dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2019/2021, allegati quale parte integrante del presente atto:
 - lo schema di bilancio di previsione 2019/2021, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri (allegati: 01/02/03/04/05/06);
 - gli allegati propri del bilancio di previsione, come individuati dal richiamato articolo 11 comma 3 del D.Lgs 118/2011 e di seguito richiamati:
 - equilibri di bilancio (all. 07);
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (all. 08);
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato 2019/2021 (all. 09);
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità 2019/2021 (all. 10);

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (all. 11);
 - prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali (all. 12);
 - prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (all. 13);
 - elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti, (all. 14);
 - prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese correnti (all. 15);
 - prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese in conto capitale (all. 16);
 - prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese per rimborso di prestiti (all. 17);
 - prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese per servizi per conto di terzi e partite di giro (all. 18);
 - spese per titoli e macroaggregati, previsioni 2018/2020 (all. 19);
 - entrate per titoli – tipologia e categoria (all. 20);
 - la nota integrativa (all. 21);
 - piano degli indicatori di cui all'art. 18/bis del D.Lgs 118/2011 (all. 22/23/24);
3. di dare atto che il suddetto schema di bilancio 2019/2021 è corredato inoltre di tutti gli allegati previsti dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e che detti documenti, depositati agli atti del Servizio Finanziario, seppur non materialmente allegati alla presente, sono da intendersi come tali a formarne parte integrante e sostanziale;
 4. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione lo schema di bilancio 2019/2021, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;
 5. di dare atto che il suddetto schema di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2019 e a tutte le normative di finanza pubblica;
 6. di comunicare l'adozione del presente atto all'organo di revisione economico-finanziario per l'espressione del parere di cui all'art. 239 del D.Lgs 18/09/2000, n. 267 ;
 7. di depositare gli atti, unitamente agli allegati, per la consultazione dei consiglieri comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli stessi entro i termini di legge;
 8. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mariagrazia Macrì

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.